



VERBALE

Riunione della Consulta 3A

La Consulta 3A si riunisce in seduta pubblica tramite collegamento online realizzato in modalità remota tramite Zoom, il giorno 18 dicembre 2020 alle ore 21.00.

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta.

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
Bocchetti Emanuela – Vice Presidente	x		
Dario Manuel		x	
Dazzo Donatella	x		
Guidotti Aldo	x		
Bresin Silvia – Presidente	x		
Caramel Paolo	x		
D’Ascanio Claudio – Vice Presidente	x		
Depietra Rosa	x		
Drago Alfredo	x		
Falcone Silvio – Verbalizzante	x		
Bosetti Giulia Luisa	x		
Menegazzo Alessandra	x		
Panozzo Girolamo	x		

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario Verbalizzante il signor Silvio Falcone. La proposta viene accettata.

Vengono nominati quali scrutatori i signori: Claudio D’Ascanio ed Emanuela Bocchetti.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.10

Si passa all'esame dell' primo punto all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente Silvia Bresin

- Progetto CSV – “Noi ci siamo ancora”.

Si sono svolte due riunioni in videoconferenza con il CSV, le Consulte di quartiere 3A e 3B e le Associazioni sul progetto “Noi ci siamo ancora” del CSV.

Nella riunione generale del 20.11.2020, anche con la partecipazione degli Assessori Benciolini e Nalin è stato presentato il progetto che si articola in: consegna spese (e medicinali), attività con minori (didattica a distanza), anziani soli (attività di supporto telefonico) e altro (si intende dare spazio ad attività e proposte per ora non previste dal progetto che nascono dalle associazioni).

Le richieste vanno indirizzate al Settore Servizi Sociali del Comune attraverso il numero 049 23232009 che le dirotta al CSV e quest’ultimo, a sua volta ai referenti delle Associazioni.



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Quest'ultime possono avvalersi oltre che dei propri volontari anche dei volontari di comunità (43 per il quartiere 3).

Ha fatto seguito l'invio della lettera del CSV via e-mail sul progetto a tutte le Associazioni e entità territoriali afferenti al territorio della Consulta.

Nella successiva riunione del 04.12.2020 erano presenti il CSV e le Associazioni che hanno dato la loro disponibilità. Nel nostro territorio in particolare l'Associazione San Pio X Pescarotto (consegna spesa); CAT, Caritas Mortise, Fattoria in città (minori); Naturhabilis (anziani).

Il ruolo delle Consulte è quello fondamentalmente di collaborazione/coordinamento nonché di supporto, se necessario, alle Associazioni.

- Progettualità in itinere: Parco Esperanto - Unicef, varie realtà associative, Tavolo Stanga ecc.;

Rinalda Montani (UNICEF) ha presentato un progetto "Noi cittadini responsabili" sull'Educazione Civica articolato in tre incontri e rivolto in particolare a insegnanti, genitori ed educatori, a titolo gratuito.

Inoltre anche facendo riferimento alla riunione di Consulta c/o il Parco Esperanto alla Stanga, con la partecipazione della Questore Dottoressa Fusiello, è stato proposto di realizzare delle iniziative nel Parco stesso, al fine di rivitalizzare l'area con il coinvolgimento delle scuole, del CAT – Bottega dei ragazzi che opera già con l'unità di strada seguendo ragazzi "difficili", e altre Associazioni, UISP.

Le attività che si potrebbero attivare dovrebbero essere rivolte non solo agli adulti, ma principalmente alla fascia dei preadolescenti e adolescenti, individuando attività accattivanti particolarmente per quest'ultimi di tipo pseudo sportivo (parcour, freesby ecc.) o musicale

Drago: Iniziativa condivisibile ma necessita di un confronto e di un lavoro di approfondimento nei contenuti e sotto l'aspetto organizzativo.

Depietra: concorda con quanto espresso da Drago nel senso di una elaborazione più approfondita.

D'Ascanio: i progetti sono lodevoli ma bisogna verificarne la rispondenza agli interessi dei destinatari ai quali sono rivolti ed eventualmente trovare opportune modalità di pubblicità.

Bosetti: si potrebbe attivare un sondaggio a campione attraverso la piattaforma Google.

Falcone: abbiamo già come Consulta contatti con le Associazioni e le realtà territoriali quali il CAT, che lavorano con i ragazzi.

Panozzo: d'accordo in via generale, sarebbe auspicabile ampliare tali iniziative anche in altri ambiti territoriali, ad esempio con l'installazione di cassette ove raccogliere segnalazioni e proposte, oppure utilizzando bacheche dove pubblicizzare le nostre iniziative.

Bresin: presupposto che dovrebbe anche formalizzarsi, con il Bilancio partecipato, la disponibilità di risorse pari a € 35.000 per Consulta, si potrebbero estrapolare dall'elenco trasmesso alcuni interventi, non certo opere pubbliche che vanno in appalto, ma piccoli eventi a carattere partecipativo. Considerato inoltre, che entro febbraio dovrebbe presumibilmente essere attivato il bando "Vivi il quartiere" si potrebbero indirizzare le Associazioni a parteciparvi con loro progetti.

- Denominazione di una Sala di quartiere.

Bresin: nell'ambito del Progetto di dare un nome alle sale di quartiere che ne sono prive (Benciolini), è stato chiesto tramite e-mail, dalla Dott.ssa Ferretti, alla Consulta 3A di esprimere un parere sulla proposta avanzata da Michele Russi, ex consigliere del Quartiere



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Brenta - Venezia, di intitolare una Sala del Quartiere a Antonio Venturini, ex Presidente del Centro Sociale Anziani di Mortise, con eventuale apposizione di targa. Risulta, secondo quanto riferito, sempre tramite e-mail, dalla Dott.ssa Gheno, che l'unico spazio non titolato del nostro quartiere è quello utilizzato dalla Consulta.

Menegazzo: suggerisce una raccolta firme e Bosetti dissente dalla proposta di Russi dal momento che non ritiene Venturini una figura particolarmente rappresentativa. Per Panozzo e Bocchetti è necessario avere più informazioni contattando il Centro Anziani e lo stesso Russi e avere un ventaglio di nomi.

Drago ricorda che nel precedente Consiglio di Quartiere sono state intitolate una serie di Sale, come ad esempio quella ad Erica Ferrazza al Forcellini e, a suo avviso, questo caso richiede un approfondimento. D'Ascanio osserva che l'ufficio utilizzato dalla Consulta non è certo una Sala. Depietra dichiara di aver ricevuto questa proposta, inviata dapprima alla Consulta 3B e poi girata a noi, nella primavera scorsa; infine Bresin comunica che verrà, nel merito, data una risposta interlocutoria e passa la consegna sull'argomento, per darne continuità, a Rosa Depietra.

- Partecipazione poesia Mirandola.

Bresin si fa portavoce della proposta di Manuel Dario che individuava come area per tale iniziativa quella a Torre in zona della Chiesa di San Michele Arcangelo con la presenza in loco anche della passerella gialla che attraversa il Brenta. Paesaggio con effetti di riflesso dell'acqua e la bella chiesa. Tema: acqua, natura, tranquillità, benessere.

2. Commissione 1

In assenza giustificata del referente della Commissione, Manuel Dario, relaziona Bresin

- Sui lavori della Commissione 1 riferisce che non è stato possibile realizzare gli eventi programmati per il periodo natalizio e per i quali erano già stati concessi i relativi contributi, a causa della pandemia Covid 19. E' stato pertanto richiesto il rinvio a data da destinarsi.

- Il progetto Retake con l'intervento degli associati e la collaborazione di alcuni membri della Consulta, articolato nei rioni del Quartiere, ha visto anche la partecipazione di singoli cittadini. L'iniziativa ha cadenza mensile e la prossima data è fissata il giorno 27 Dicembre.

Bosetti: chiede se questi eventi sono utili per la Consulta e osserva in particolare che, nella data prevista, si è ancora in zona rossa.

- Progetto "Orti urbani" illustra e informa di averne parlato anche con Mauro Feltini Presidente della Consulta 3B in modo di coinvolgere un più ampio territorio. L'Assessore Gallani ha espresso parere positivo all'iniziativa anche se da effettuarsi in periodi climatici più consoni. L'argomento viene rinviato per approfondimenti.

- Riqualficazione fontana e area contigua a verde di proprietà comunale, presso il Centro commerciale "La Corte". La proposta, a seguito di un incontro informale, è stata favorevolmente accolta dal Consorzio la Corte che si sono resi disponibili ad un confronto. Le Commissioni interessate sono la 1 e la 2. Potrebbero essere coinvolti il Consorzio agrario e gli stessi ragazzi del quartiere, impegnandoli ad esempio, opportunamente addestrati, in lavori di street art.

Panozzo consiglia di interpellare chi si occupa di boschi urbani.

Alla richiesta di Bosetti che chiede da chi vengono contattati i ragazzi che, su testimonianza di Bocchetti, creano scompiglio e disordine, Bresin risponde che saranno eventualmente gli



educatori del Gruppo di strada, nell'ambito del CAT (Enrico Ramazzina), a cercare di individuarli e di seguirli.

3. Commissione 3

Rosa Depietra (Referente): il nostro progetto "Benessere" è stato bloccato a causa della pandemia, ma rimane attivo il supporto del progetto comunale "Città sane". Gli incontri on line hanno comportato uno spreco di energie e limitato la partecipazione.

La raccolta di giocattoli a Ponte di Brenta e Mortise con l'iniziativa "Un mio gioco per il tuo albero" ha avuto un esito inaspettatamente positivo. I giocattoli raccolti nelle due giornate sono stati recapitati alle Parrocchia/Caritas San Marco Evangelista a Ponte di Brenta e alla Parrocchia/Caritas Madonna della Salute di Mortise. Considerato il grande numero raccolto di giocattoli si è provveduto a consegnarne anche alla Comunità In-contra e alla Croce Rossa.

Viene data la parola alla dott.ssa Chiavassa per il suo progetto sull'elaborazione collettiva del lutto del quale si è parlato brevemente in sede di Commissione.

Dott.ssa Angela Chiavassa: in qualità di psicologa e psicoterapeuta che ha lavorato tra l'altro, nel contrasto alla violenza di genere, ha pensato di predisporre un intervento di aiuto e sostegno alle persone che hanno vissuto l'esperienza della morte per Covid di un familiare e non hanno avuto la possibilità di accompagnarlo e di salutarlo con un rito collettivo. L'obiettivo è quello della prevenzione secondaria contro i rischi (patologie, somatizzazioni, ecc.) della mancata elaborazione del lutto di cui parla lo stesso manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali DSM-5. Potrebbe coinvolgere un gruppo di 8/10 persone in un ciclo di 8 incontri con il metodo dello psicodramma in presenza in luoghi opportunamente attrezzati oppure on-line. Il costo complessivo: mille cinquecento euro. La Consulta, se lo ritiene, potrebbe essere un buon canale di divulgazione. Si potrebbe fare un primo incontro per la presentazione del progetto, procedere alla formazione del gruppo tra gennaio e febbraio 2021 e svolgere i lavori tra marzo e aprile, accompagnati da una supervisione clinica.

Depietra: ringrazia la dott.ssa Chiavassa e invita i membri della Consulta a dare le loro valutazioni.

Menegazzo: riconosce la validità del progetto, ma non vede come poterlo sostenere dal momento che la Consulta non ha un proprio budget e si relaziona soprattutto ad Associazioni.

Depietra: propone un primo ciclo a titolo gratuito al fine di far conoscere l'iniziativa.

Drago: osserva che la Consulta non può dare un incarico professionale ad una persona ma che un'Associazione può chiedere un contributo. In particolare chiede come selezionare le persone che vogliono partecipare.

Bresin: condivide i rilievi e le perplessità espresse e concorda sulla opportunità di un primo ciclo non oneroso.

Chiavassa: informa che è in contatto con l'Associazione "Cerchi di Arcobaleno" interessata a sostenere il progetto, che si potrebbero coinvolgere le RSA e gli stessi medici di medicina generale per individuare le persone e adottare un criterio cronologico nella selezione.

Falcone: chiede se questa iniziativa può essere inserita nel progetto cittadino "Città sane".

Drago: risponde che vengono raccolte operazioni senza scopo di lucro.

4. Preso atto dimissioni rappresentante Consulta Gaetano Callegari

Si prende atto delle dimissioni del rappresentante della Consulta Gaetano Callegari Prot. 398142 dello 08.10.2020.



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



5. Varie ed eventuali

Bresin: la Consulta 3B ha inviato Interrogazioni alla Giunta sull'Inceneritore di Padova e ci ha chiesto di dividerle. Propone il rinvio della trattazione della questione ad una prossima specifica Consulta, con la partecipazione eventuale di un Assessore e/o di un esperto, per poter elaborare, a nostra volta, un documento.

Caramel sottoscrive le Interrogazioni della 3B, e anche Bocchetti è favorevole ad una piena condivisione delle stesse.

Panozzo: ritiene che i rifiuti debbano essere inseriti nel Progetto energetico del Comune.

Menegazzo: dichiara che il tema necessita di essere approfondito, che il Piano Regionale dello Smanagemento Rifiuti è in scadenza e che vanno consultati i Comitati.

D'Ascanio: la Consulta 3A deve cercare di assumere una posizione chiara e autonoma anche rispetto ai Comitati. Certi impianti vengono considerati anche una risorsa.

Bresin: riferisce di aver ricevuto lamentele e segnalazioni dagli abitanti di via Friburgo per gli odori che, a detta dei cittadini, ultimamente in più occasioni sembrano provenire dall'inceneritore.

Invita i membri della Consulta a recuperare, relativamente all'argomento, quanta più documentazione possibile.

Depietra: sull'indagine epidemiologica l'Università di Padova è il soggetto più idoneo ad intervenire.

La Consulta chiude i lavori alle ore 23.48.

Il Presidente della Consulta
Silvia Bresin

Il Segretario verbalizzante
Silvio Falcone